

15 Febbraio 2011

Il Sole 24 ORE - Radiocor

15/02/2011 - 15:49

Breaking News 24

NOTIZIARIO DEL GIORNO

• **La siccita' record scatena un'escalation dei prezzi - TACCUINO DA SHANGHAI**

di Alberto Forchielli *

Radiocor - Milano, 15 feb - Senza piogge i raccolti sono in pericolo, la temuta scarsita' di cereali sbilancia i prezzi domestici e internazionali che fanno lievitare l'inflazione, quest'ultima determina malcontento che puo' portare all'instabilita'. Questa catena di conseguenze e' reale, un timore concreto che le autorita' cinesi devono fronteggiare. Ancora una volta il paese e' minacciato da pericoli interni. La legittimita' a governare, come per gli Imperatori, si misura dall'abilita' a garantire l'alimentazione e la prosperita' dei governati. Con la siccita' il pericolo e' immediato. Da quattro mesi non piove in un'area immensa (7,7 milioni di ettari) che colpisce otto Province agricole (Shandong, Henan, Hubei, Anhui, Shanxi, Shaanxi, Gansu and Jiangsu). In esse si produce l'80% del winter wheat, il grano d'inverno che riposa al freddo, inizia a maturare con i tepori e l'umidita' della primavera e viene mietuto in estate. I raccolti vengono dunque minacciati dal clima rigido e secco, con ripercussioni sull'intero tessuto sociale. 'Per avere un raccolto d'estate, il lavoro piu' impellente e' proteggere i germogli dalla siccita' attuale' ha affermato il Ministro dell'Agricoltura Han Changfu. Le sue parole amplificano quelle del Primo Ministro Wen Jabao -'stabilizzare i prezzi sara' il compito piu' importante dell'anno' - durante la sua visita nello Shandong. La fertile Provincia, uno dei granai del paese, e' colpita da una severissima mancanza di precipitazioni. Se non piovera' ancora per pochi giorni, verra' registrata la siccita' piu' prolungata degli ultimi 200 anni. Un intenso piano e' stato avviato: pompaggio dalle stazioni, miglioramento della canalizzazione, costruzione di piccole dighe, disponibilita' di fertilizzanti. Rimangono tuttavia le immagini impietose delle colture essiccate e delle barche arenate nei laghi asciutti. La situazione internazionale appare ugualmente preoccupante, se accoppiata alla siccita' in Russia, le inondazioni in Australia e le gelate negli Stati Uniti. La riduzione dell'offerta ha gia' fatto raddoppiare i prezzi agricoli mondiali nel corso del 2010, ma la situazione della siccita' in Cina pone un problema nuovo. Mai la Cina si era avvicinata ai mercati mondiali per acquistare cereali della cui autosufficienza e' sempre andata fiera. Dovesse farlo, l'escalation dei prezzi internazionali potrebbe avere ripercussioni planetarie. La liquidita' dei mercati alimentari mondiali e' infatti limitata; l'ingresso della Cina, finora maggiore produttore e consumatore mondiale, potrebbe sconvolgerne gli equilibri. In Cina l'inflazione alimentare ha raggiunto il 7,2% su base annua, ben piu' alta di quella generale, che si e' attestata al 5,3% nello scorso Gennaio. La variazione dei prezzi, seppur notevole, ha avuto luogo in presenza di un miglioramento dei raccolti dei cereali l'anno scorso che hanno registrato un aumento del 2,9% rispetto al 2009. Lo State Council ha appena annunciato un aumento del prezzo dei cereali pagati agli agricoltori del 20% per incentivare semina e raccolto accompagnati da sussidi per i consumatori urbani per contenere gli effetti sui prezzi finali. I redditi della popolazione rurale, per la prima volta in molti anni, sono cresciuti nel 2010 piu' velocemente di quella urbana. Una riduzione marcata dei raccolti si tradurrebbe comunque nel 2011 anche in una flessione del reddito agricolo anche perche' gli aumenti di pesticidi, fertilizzanti e carburanti piu' che compenserebbe l'aumento di prezzo concesso ai produttori di beni alimentari. Il miglioramento sarebbe vanificato e si riproporrebbe dunque il tema delle disparita' sociali accoppiato ad una consistente inflazione che toccherebbe i ceti urbani piu' deboli, un ostacolo alla costruzione della 'societa' armoniosa' che giustifica il ricorso alle misure straordinarie nell'interesse della Cina e di tanti altri paesi emergenti per i cui cittadini mangiare tutti i giorni rimane ancora una conquista.

* Presidente di Osservatorio Asia

SERVIZI PER GLI ABBONATI

Se desideri riconfigurare, sospendere il servizio o modificare il tuo indirizzo e-mail [clicca qui](#)
Per assistenza contatta il Servizio Clienti: portale@info.ilsole24ore.com